



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la formazione superiore e per la Ricerca*

Direzione Generale per lo Studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n.212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508 ed in particolare l'art.10, relativo alla disciplina dei Regolamenti didattici concernenti l'ordinamento dei corsi di studio adottati dalle Istituzioni;

**VISTO**, in particolare, il comma 1 dell'art.10 del citato D.P.R. n. 212/2005, il quale prevede che i predetti Regolamenti didattici concernenti l'ordinamento dei singoli corsi di studio adottati dalle Istituzioni sono approvati dal Ministero;

**VISTO** il Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 89, con il quale, in applicazione dell'art.3 quinquies del D.L. 10 novembre 2008, n.180, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009, n.1, sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademie di Belle Arti;

**VISTO** il Decreto ministeriale 30 settembre 2009, n. 123, con il quale, in applicazione dell'art. 3 quinquies del D.L. 10 novembre 2008, n.180, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009, n.1, sono stati definiti gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello delle Accademie di Belle Arti;

**VISTO** il Decreto ministeriale 23 novembre 2009, n.158, con il quale è stata definita, in applicazione dell'art. 6 - comma 3 - del citato D.P.R. n. 212/2005, la frazione dell'impegno orario complessivo di ciascun credito che deve essere riservata alle lezioni teoriche, alle attività teorico-pratiche e alle attività di laboratorio nelle Accademie di Belle Arti;

**VISTO** il Decreto ministeriale 21 maggio 2010, n. 85 relativo alla trasformazione dei corsi attivati di primo livello, anche in via sperimentale, dall'Accademia di Belle Arti di Brera, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. 212/2005;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 1766 del 30 settembre 2013 con il quale è stato approvato il Regolamento didattico dell'Accademia di belle arti di Brera;

**VISTO** in particolare l'art. 7, commi 2 e 3 del suddetto Regolamento didattico;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la formazione superiore e per la Ricerca*

Direzione Generale per lo Studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 27, della predetta legge il quale prevede che nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca in mancanza del parere del medesimo Consiglio, nei casi esplicitamente previsti dall'articolo 3, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, sono perfetti ed efficaci;

**VISTA** la nota dell'Accademia di Belle Arti di Brera prot. n. 8824 del 26 ottobre 2015 di richiesta modifiche al regolamento didattico e precisamente dell'art. 7, commi 2 e 3 del vigente regolamento di cui al D.D.G. 30 settembre 2013, n. 1766;

**VISTA** la nota prot. n. 19982 del 9 novembre 2015 della Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore con cui ai fini dell'approvazione delle modifiche richieste si chiedeva documentazione integrativa;

**VISTA** la nota dell'Accademia di Belle Arti di Brera prot. n. 9701 del 19 novembre 2015 contenente tale ultima documentazione richiesta ed in particolare gli estratti dei verbali delle delibere del Consiglio Accademico del 20 ottobre 2015 e 23 luglio 2015;

**VERIFICATA** la conformità delle modifiche al Regolamento didattico generale presentato dall'Istituzione ai requisiti indicati nel D.P.R. n. 212 del 8 luglio 2005;

**ACQUISITO** il nuovo testo dell'articolo 7, commi 2 e 4, approvato nelle predette sedute dal Consiglio Accademico del 20 ottobre 2015 e 23 luglio 2015 e proposto in sostituzione del vigente;

**PRESO ATTO** della nota del 18 gennaio 2016, prot. n. 423/A7 con la quale il Direttore Didattico attesta che il Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano è favorevole all'integrazione della frase "con rapporto di lavoro subordinato", alla seconda riga del primo capoverso dell'art. 7 comma 4;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'approvazione delle modifiche e conseguente sostituzione dell'art. 7, commi 2 e 4 del Regolamento didattico generale dell'Accademia di Belle Arti di Brera con il nuovo testo deliberato nelle predette sedute





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la formazione superiore e per la Ricerca*

Direzione Generale per lo Studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

DECRETA

**Art.1** - E' approvata la modifica al Regolamento Didattico dell'Accademia di Belle Arti di Brera, limitatamente alla sostituzione dell'art. 7, commi 2 e 4, con il nuovo testo proposto dall'Istituzione, che si allega al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

**Art. 2** - Il regolamento didattico, così modificato, è adottato con decreto del Direttore dell'Istituzione e reso pubblico anche per via telematica, in conformità a quanto previsto dall'art.10, comma 2 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Letizia MELINA